



Linee guida per la Didattica digitale integrata

Indice

<u>IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</u>	<u>1</u>
<u>COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	<u>1</u>
<u>L'ANALISI DEL FABBISOGNO</u>	<u>1</u>
<u>GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE</u>	<u>2</u>
<u>GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE</u>	<u>3</u>
<u>L'ORARIO DELLE LEZIONI</u>	<u>3</u>
<u>REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	<u>5</u>
<u>METODOLOGIE E VALUTAZIONE</u>	<u>6</u>
<u>ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</u>	<u>7</u>
<u>SUGGERIMENTI DIDATTICI E TECNICI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ</u>	<u>8</u>
<u>RICHIESTA DI PRESTITO D'USO DEI DISPOSITIVI DIGITALI</u>	<u>10</u>



Tel. 0322 96358 COD. NOIC804007 – CF 91003130035

E-mail noic804007@istruzione.it – Pec noic804007@pec.istruzione.it

Codice univoco per fattura elettronica: UFASYW



IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

Il presente documento si ispira alle Linee Guida che forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole dell'Istituto, come forma di insegnamento o qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto San Giulio (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado), come modalità didattica che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo *lockdown*, sostituisce le lezioni in presenza secondo le indicazioni riportate nel presente documento. Infatti la progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute o sottoposti a quaranta o isolamento preventivo, opportunamente attestati e riconosciuti, avranno la possibilità di fruire della DDI come metodologia sostitutiva alla didattica in presenza. In questa specifica situazione il docente avrà cura di organizzare le lezioni in modalità complementare: un gruppo di studenti continuerà a seguire le lezioni in presenza, i soggetti eventualmente sottoposti a quarantena o isolamento preventivo parteciperanno alle lezioni tramite l'applicazione Meet in collegamento con l'insegnante di classe.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'istituzione scolastica ha avviato una implementazione della strumentazione tecnologica e dei dispositivi informatici in relazione all'effettivo fabbisogno della popolazione scolastica, al fine di prevedere la concessione degli strumenti per il collegamento, in comodato d'uso gratuito agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà (*Allegato richiesta device in comodato*). L'Istituto potrà offrire dispositivi anche al personale docente a tempo determinato se non in possesso di propri mezzi; potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti:

- fissa criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata;
- adatta la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Il team dei docenti e il consiglio di classe: (in caso di nuovo *lockdown*)

- rimodula le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento;
- predispone percorsi per porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento;
- si impegna a sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia aggiuntiva alla didattica in presenza, si avrà cura di:

- orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire, in accordo con le famiglie, valutando, secondo le necessità, i bisogni e le opportunità, l'attivazione di percorsi di istruzione appositamente progettati e condivisi;
- erogare la DDI ogni qualvolta si presenterà la necessità per quegli alunni che, affetti da particolari patologie o inabilità temporanea, saranno costretti ad una degenza protratta presso il loro domicilio o altro luogo di convalescenza;
- garantire agli studenti con cittadinanza non italiana, neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, un adeguato percorso formativo per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di divario di opportunità tra studenti;
- assicurare l'adozione di specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate;
- organizzare le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curando l'interazione tra tutti i compagni in presenza, quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con i docenti curricolari; mettere a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrere, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.
- organizzare attività e lezioni in modalità digitale ad integrazione delle metodologie già avviate anche facendo ricorso all'utilizzo del device personale dell'alunno che ne sarà l'unico responsabile.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto assicura unitarietà nell'azione didattica facendo ricorso all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a

vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo è stato individuato come strumento “*GSuite for Education*”, una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*¹ e che tiene conto anche delle opportunità di gestione di una didattica svolta in attività sincrone, fruibili da qualsiasi tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione. All'interno dello strumento “*GSuite for Education*” le applicazioni Classroom, i documenti/fogli e presentazioni di Drive offrono opportunità di lavoro in modalità sincrona e asincrona, consentendo la condivisione dei documenti senza ricorrere al cartaceo e garantendo l'immediata visibilità del prodotto. Meet e Google Calendar consentono di pianificare gli incontri a distanza per lo svolgimento della programmazione, delle assemblee, dei consigli e dei colloqui personali con le famiglie.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, l'annotazione dei compiti giornalieri e le valutazioni degli alunni, si continuerà ad utilizzare il registro elettronico². Per le comunicazioni scuola-famiglia (scuola primaria e secondaria) viene utilizzata come modalità di trasmissione delle informazioni la casella di posta elettronica del docente e dell'alunno come alternativa facoltativa al diario/quaderno personale. Sarà cura del genitore controllare quotidianamente l'eventuale presenza di comunicazioni da parte della scuola. Il docente risponderà alle famiglie negli orari di servizio. Anche per la scuola dell'Infanzia la mail sostituisce i consueti e giornalieri scambi di informazioni scuola-famiglia, in particolare per quelle situazioni che necessitano di essere comunicate alle famiglie.

Sarà cura della scuola fornire, in occasione degli incontri con le famiglie pianificati tramite l'applicazione Meet (OCC, colloqui o Consigli di classe/interclasse/intersezione), una puntuale informazione dei contenuti, metodi e strumenti utilizzati nella DDI, rispettando la disciplina in materia di protezione dei dati personali.

L'Istituto si attiva per la creazione di *repository* scolastiche, dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente. Tale spazio potrà costituire uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica la scuola si impegna a garantire agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione e l'eventuale suddivisione della classe/sezione in gruppi più ristretti:

- **Scuola dell'infanzia:** partendo dal presupposto che è fondamentale mantenere il più possibile il contatto con i bambini e con le famiglie, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Per le scuole dell'infanzia le modalità di contatto privilegeranno la videochiamata e la

lezione sincrona, per garantire la continuità nella relazione con gli insegnanti e gli altri compagni. Saranno promossi gli apprendimenti di base, in particolare per gli alunni di 5 anni a cui deve essere garantito un percorso di attivazione dei processi preparatori all'accesso alla scuola primaria. I docenti organizzeranno l'attività con il proprio gruppo sezione o con piccoli gruppi in funzione dell'età degli alunni e della disponibilità oraria delle famiglie per il collegamento. Saranno attivate proposte:

- sincrone di esperienze condivise per potenziare lo scambio comunicativo di ascolto, attenzione e verbalizzazione, predisponendo un setting adeguato alla proposta;
- asincrone accedendo al sito realizzato da ogni plesso in cui verranno pubblicati brevi filmati, racconti, canzoni, giochi digitali e proposte laboratoriali.

Sarà premura dell'insegnante di sostegno attivare un percorso per gli alunni con disabilità che preveda collegamenti individuali con proposte personalizzate e la realizzazione di materiali ad hoc estese anche all'intero gruppo.

- **Scuola del primo ciclo (primaria):** si assicurano almeno quindici ore settimanali (10 ore per le classi prime) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e asincrona per lo svolgimento di compiti, lezioni o realizzazione di elaborati in modalità di condivisione (Drive) con la partecipazione dei docenti in una forma di Cooperative Learning a distanza. Il carico di lavoro dovrà tenere conto del tempo che l'alunno trascorre davanti al device in modalità asincrona, evitando un eccessivo sovraccarico. Le ore sono così ripartite:

CLASSE	DISCIPLINA	ORA
Prima	Italiano	5
	Matematica	4
	Storia/Geografia/Scienze	1+1+1
	Inglese	1
	Religione	1
	Arte/Ed.fisica/Musica/Tecnologia trasversale	1+1+1
Seconda, terza, quarta e quinta	Italiano	5/6
	Matematica	4/5
	Storia/Geografia/Scienze	2+1+1
	Inglese	2/3
	Religione	1
	Arte/Ed.fisica/Musica/Tecnologia trasversale	1+1+1

- **Scuole secondarie di primo grado:**

CLASSE	DISCIPLINA	ORA
Prima, seconda e terza	Italiano	6
	Matematica	5
	Storia/Geografia/Scienze	2+1+1

	Inglese/Francese-Spagnolo	2+1
	Religione	1
	Arte/Ed.fisica/Musica/Tecnologia/Approfondimento	1+1+1+1+1

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, si predispongono di:

- assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline;
- ricorrere alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica;
- dedicare la parte rimanente del monte orario settimanale per la gestione di lezioni in modalità asincrona e la preparazione e la correzione degli eventuali elaborati;
- attribuire ai docenti (di ogni ordine) con una sola ora di insegnamento, impegnati su più classi, il compito di caricare, sulle *Classroom*, comunicazioni, materiali e indicazioni per gli alunni;
- assegnare ai docenti (di ogni ordine) con una sola ora di insegnamento il compito di seguire, in videoconferenza o in modalità asincrona, gli alunni con BES;
- destinare ai docenti di sostegno il compito di mediare le attività proposte per la classe per garantire forme di inclusione agli alunni in situazione di svantaggio.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento assume le seguenti specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica qui di seguito riportate:

- Rispetto dell'orario di lezione (viene mantenuto lo stesso regolamento per le lezioni in presenza);
- Rispetto della privacy e tutela della documentazione personale prodotta (non è consentito condividere o diffondere il materiale di compagni);
- Obbligo della telecamera accesa durante lo svolgimento della lezione (pena l'assenza dalla lezione);
- Presentarsi alle lezioni con un abbigliamento decoroso e adeguato alla situazione;
- Richieste di allontanamento degli studenti dalla lezione dovranno preventivamente essere accordate dal docente;
- E' fatto divieto di consumare cibi e bevande durante le lezioni;
- Richieste di colloqui da parte dei docenti o delle famiglie dovranno essere comunicati attraverso la mail dell'alunno fornita dalla scuola. Il docente può rispondere al termine dell'orario di servizio o durante il proprio servizio purché non arrechi disturbo o privazione alla classe;
- Compito del docente è porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo;
- Gli studenti che ritengono di essere vittime di forme di bullismo e cyberbullismo possono richiedere ai docenti un colloquio riservato per confrontarsi sugli eventuali episodi;
- Ciascun alunno è il solo responsabile del proprio device;
- Contravvenire alle disposizioni espone gli alunni della scuola primaria e secondaria al rischio di sanzioni disciplinari.

METODOLOGIE E VALUTAZIONE

Per le classi di scuola primaria e secondaria si suggerisce di superare la mera trasmissione di contenuti, ma al contrario agevolare il ricorso a metodologie come l'apprendimento cooperativo (cooperative learning), la flipped classroom, il debate, il project based learning che favoriscano la costruzione di percorsi interdisciplinari finalizzati alla costruzione di competenze specifiche e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, consentendo all'alunno di essere protagonista attraverso agorà di confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva di elaborati.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti le metodologie utilizzate. La valutazione, al fine della definizione di un giudizio, dovrà privilegiare:

- l'esposizione orale;
- l'osservazione in situazione;
- la partecipazione;
- l'interesse mostrato.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Si suggerisce la creazione di documenti condivisi e realizzati sul personale spazio Drive anche per controllare l'effettivo procedere del prodotto. Inoltre la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, oltre all'utilizzo del formato digitale del libro.

DOCUMENTAZIONE

Si riportano di seguito, ad integrazione del presente documento, le indicazioni per l'accesso agli strumenti digitali in dotazione e per la richiesta di prestito d'uso dei dispositivi.

SUGGERIMENTI DIDATTICI E TECNICI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Tutti gli alunni dall'infanzia alla secondaria di I grado hanno un account di posta elettronica interno all'Istituto, attraverso cui saranno diffuse le informazioni.

Strumenti disponibili:

- **Bacheca del registro elettronico (per la scuola Primaria e Secondaria)**

Per la pubblicazione di compiti, video, lezioni, correzioni e tutto il materiale necessario.

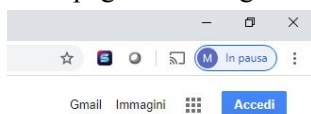
- **Piattaforma Google - Account icsangiulio**

Account dell'alunno creato dalla segreteria: **cognome.nome@icsangiulio.edu.it** con password **Icsangiulio20** (la lettera i è maiuscola); queste credenziali permetteranno la comunicazione tra docenti

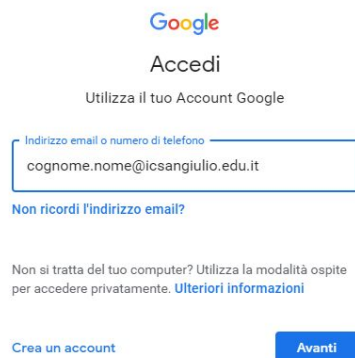
e alunni attraverso e-mail, senza possibilità di intrusioni estranee all'Istituto, inoltre consentiranno di accedere a diverse applicazioni.

Come accedere:

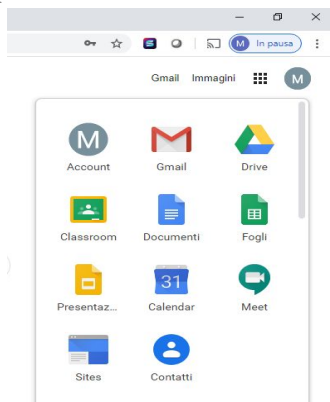
Dalla pagina di Google in alto a destra cliccare su accedi



Nella schermata successiva inserire il proprio account e poi la password (al primo accesso bisognerà cambiare password)



Una volta entrati nel proprio account si può accedere alle varie applicazioni cliccando sui 9 puntini presenti in alto a destra della pagina di Google.



Applicazioni:

1. **CLASSROOM** (vedere il video seguente https://www.youtube.com/watch?v=8xF2EI7m_XQ)



Gli studenti ricevono nella loro mail il codice del corso o l'invito a parteciparvi. Serve per assegnazione di compiti, condivisione di materiali, chat di discussione, calendarizzazione di attività, valutazione.

2. **DRIVE** - Ciascun corso di classroom crea una cartella di drive in cui si possono archiviare i files inviati. Serve per condivisione di files.



3. **MODULI DI GOOGLE** - Per rispondere a test.



4. **HANGOUT** - Per chattare, utilizzato per correzione di compiti o discussioni su un argomento.



5. **MEET** - Utilizzato per videoconferenze con gli alunni, video lezione in diretta, discussione o video correzione di compiti.



Gli alunni con disabilità o con difficoltà possono fruire di momenti individualizzati.

I docenti informano gli alunni riguardo alla calendarizzazione delle lezioni e alle modalità di fruizione delle stesse.

RICHIESTA DI PRESTITO D'USO DEI DISPOSITIVI DIGITALI

[Al Dirigente Scolastico](#)
[dell'Istituto Comprensivo San Giulio](#)

Il sottoscritto _____

genitore di _____

iscritto alla classe _____ della scuola PRIMARIA - SECONDARIA di _____

in data odierna ricevo N. _____ dispositivo, N. inventario _____

che sarà restituito al termine dell'anno scolastico o comunque quando mi verrà richiesto.

Dichiaro inoltre di essere stato informato che il dispositivo ricevuto dovrà essere restituito nelle stesse condizioni di consegna, diversamente mi impegno a restituire la somma corrispondente al valore del dispositivo.

Data _____, ora _____

Firma _____

N.B. Il prestito dei dispositivi non avviene “a pioggia” ed è condizionato dalla disponibilità degli stessi e da specifici criteri interni.